

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 1/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Allegato: A6

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

☒	CASO A: SONO previsti rischi derivanti dalle interferenze	Compilare TUTTE le Sezioni
☐	CASO B: NON sono previsti rischi derivanti dalle interferenze e quindi non presenti costi per la sicurezza	Compilare le Sezioni 1, 2, 3 e 6

SEZ. 1 – INFORMAZIONI GENERALI

n.RdA:	AI50013857
Appaltante:	Stellantis Pratola Serra
Ditta appaltata:	REM srl
Data:	04/03/2024
Ente Tecnico Richiedente:	unità lavorazione
Oggetto dell'appalto	<i>vedi RdA</i> AI003857 Sostituzione motori di vecchia tecnologia con motori di nuova generazione con inverter
Durata dell'appalto:	Dal 04/03/2024 Al...31/12/2024
Area lavori:	area lavorazione basamento motore
Uffici comprensorio _____	

SEZ. 2 - IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA

(compilare per tutte le ditte / lavoratori autonomi coinvolte nell'appalto)

Ditta:	REM srl
Datore di Lavoro:	PIETRANGELI ROBERTA
RSPP:	GIOVANNETTI LUCA
RLS:	FRATARCANGELI SIMONE
Preposto:	EVANGELISTI ALFREDO
n. RdA:	AI50013857
Incaricati gestione emergenze:	EVANGELISTI ALFREDO, CRETARO ANTONELLO, FRATANGELI AMEDEO
Numero lavoratori (max e medio):	8/6
Lavori di:	Manutenzione

Ditta:	MIASS slrcr
Datore di Lavoro:	VALLECORSIA KATIA
RSPP:	VALLECORSIA KATIA
RLS:	ALTIERI DAMIANO
Preposto:	ALTIERI DAMIANO, GABRIELLI ALBERTO, BELLI LUIGI, CRIVELLARO MAURIZIO
n. RdA:	AI50013857
Incaricati gestione emergenze:	ALTIERI DAMIANO, GABRIELLI ALBERTO, BELLI LUIGI, CRIVELLARO MAURIZIO
Numero lavoratori (max e medio):	6/4
Lavori di:	Manutenzione

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 2/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Ditta:	D.I.M.L. TECNOLOGIE E SISTEMI S.R.L.
Datore di Lavoro:	LENTI JLENIA
RSPP:	LENTI JLENIA
RLS:	D'ANGELO MARIO
<i>Preposto:</i>	D'ANGELO MARIO
n. RdA:	AI50013857
Incaricati gestione emergenze:	D'ANGELO MARIO
Numero lavoratori (max e medio):	10/16
Lavori di:	Manutenzione

Ditta:	DE VIZIA TRANSFER
Datore di Lavoro:	CARUSO MARCELLO
RSPP:	ALVINO LORENZO
RLS:	MEDUGNO VINCENZO
<i>Preposto:</i>	LOMBARDO ANTONIO
n. RdA:	AI50013857
Incaricati gestione emergenze:	LOMBARDO ANTONIO – CARBONE CARMINE
Numero lavoratori (max e medio):	4/2
Lavori di:	Movimentazione merci

Ditta:	O.M.C. SRL OFFICINE MECCANICHE CONTE
Datore di Lavoro:	CONTE CARLAMANUELA
RSPP:	CONTE CARLAMANUELA
RLS:	CONTE ANTONIO
<i>Preposto:</i>	CONTE ANTONIO-DEL SORBO RUBEN-PACILIO VINCENZO- BALDARI ALESSIO
n. RdA:	AI50013857
Incaricati gestione emergenze:	CONTE ANTONIO-DEL SORBO RUBEN
Numero lavoratori (max e medio):	2-6
Lavori di:	MANTAGGI IN CAMPO

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 3/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

SEZ. 3 - TIPOLOGIA LAVORI IN APPALTO

PULIZIE CIVILI	INDUSTRIALI
	SANIFICAZIONE / DERATTIZZAZIONE / ECC.

ANALISI AMBIENTALI
 FACCHINAGGIO
 FATTORINI / SERVIZIO POSTA
 TELEFONIA / SISTEMI / DATI
 FOTOCOPIATRICI / FAX
 ELETTRICO
 MECCANICO
 IDRAULICO
 ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE
 ASCENSORI / MONTACARICHI
 AUDIO / VIDEO
 VERDE
 PITTURAZIONI
 VARIE

■ MANUTENZIONE	■ ELETTRICO
	■ MECCANICO
	■ IDRAULICO
	ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE
	ASCENSORI / MONTACARICHI
	AUDIO / VIDEO
	VERDE
	PITTURAZIONI
	■ VARIE

■ ALTRO	
■ FORNITURE IN OPERA	(es: installazione/avviamento macchinari, posa in opera di arredi)

SEZ. 4 - PIANIFICAZIONE

Esaminata ed analizzata congiuntamente la presenza di eventuali rischi derivanti dalle interferenze tra le attività dell'Unità Organizzativa e delle imprese sopra indicate, si riscontra che sono presenti sovrapposizioni e ambiti di interferenza come

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 4/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

indicato nella tabella seguente:

Descrizione delle fasi di lavoro e identificazione delle sovrapposizioni e ambiti di interferenza:

Attività	Tempo					
	lun	mar	mer	gio	ven	Sab



giorno con sovrapposizioni



giorno senza sovrapposizioni

NOTE

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 5/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

SEZ. 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I criteri per la valutazione dei rischi da interferenze faranno riferimento a quelli già adottati dall'impresa.

Tabella rischi da interferenza

ID	Rischi	Rischio Presente		Misure adottate per eliminare/minimizzare le interferenze
		SI ☒	NO ☐	
R1	Rischio d'investimento-schiacciamento da parte di automezzi (in transito, in manovra) che accedono alle aree della struttura, del fabbricato, dell'edificio per operazioni di carico, scarico forniture, materiali e/o altre analoghe operazioni di competenza.	SI ☒	NO ☐	Per la conduzione degli automezzi all'interno delle aree della struttura/immobile sarà fatto obbligo ai conducenti di procedere con massima cautela, e nel rispetto delle limitazioni di velocità e delle segnalazioni orizzontali/verticali eventualmente in essere. Nella esigenza di effettuare manovre in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità il conducente dell'automezzo si avvarrà del supporto visivo di una persona a terra. Il veicolo, dotato di sistemi di segnalazione acustici e visivi (ove normativamente previsti), non sarà mai abbandonato, se non per cause di forza maggiore e nel qual caso sarà posto in modo che non abbia a costituire intralcio alla circolazione e previo inserimento del freno ed asportazione della chiave del mezzo.
R2	Rischio d'investimento e schiacciamento da parte di mezzi operativi.	SI ☒	NO ☐	Premesso che la macchina operatrice sarà dotata di appositi dispositivi di segnalazione acustica e visiva, la ditta utilizzatrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare, nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI. La ditta subappaltatrice si attiverà affinché l'area d'intervento sia comunque fisicamente interdetta a persone ed altri mezzi. Nella eventualità, saranno indicati, con specifica segnaletica, percorsi alternativi per pedoni e per i mezzi.
R3	Rischio di riduzione/ingombro vie di percorrenza e/o luoghi in aree interne ed esterne alla struttura, fabbricato, edificio.	SI ☒	NO ☐	Nel caso in cui i servizi/lavori possano comportare l'insorgere di potenziali situazioni di pericolo, anche per persone terze non addette ai lavori, indipendentemente dalle condizioni logistiche o di durata dei medesimi, l'area/zona d'intervento sarà delimitata con barriere fisiche (transenne o recinzioni) oppure con nastri segnalatori al fine di interdire/limitare l'accesso di terzi all'area/zona stessa. Quando ritenuto opportuno o necessario dalla situazione contingente, il divieto di accesso all'area/zona di lavoro da parte di persone terze sarà richiamato anche da specifica segnaletica di sicurezza posta in essere dalla ditta subappaltatrice. In alcuni casi, ed in funzione delle situazioni di pericolo, potrà rendersi necessaria la presenza un operatore con il compito di impedire che persone terze abbiano a sostare e/o transitare nelle zone d'intervento, sia esso in piano che in quota.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 6/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R4	Rischio di caduta in profondità in corrispondenza di scavi, pozzetti aperti in aree esterne.	SI ☐	NO ☒	Nello svolgimento dei servizi/lavori necessitanti l'apertura di scavi e/o pozzetti, l'area circostante i medesimi verrà fisicamente circonscritta ed identificata con specifica ed idonea segnaletica, il tutto operativamente curato dalla ditta subappaltatrice per quanto di sua diretta competenza.
R5	Rischio di caduta di materiali nello svolgimento dei lavori/servizi eseguiti ad un'altezza ≥ 2 m in <u>esterno</u> alla struttura, fabbricato, edificio (es: lavori su tetti; interventi edili; pulizie di vetrate; interventi su impianti elementi tecnologici in esterno, ecc. ecc.).	SI ☐	NO ☒	Nello svolgimento di servizi/lavori eseguiti in quota, qualora nelle zone sottostanti i medesimi sia possibile la sosta o il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi sarà preceduta dalla messa in atto di delimitazioni fisiche associate a segnaletica di avvertimento, riferita alla causa di rischio di cui trattasi, ed al divieto di transito/sosta. Il tutto a cura della ditta subappaltatrice per quanto di sua diretta competenza.
R6	Rischio per lavori svolti ad un'altezza ≥ 2 m, caduta di materiali dall'alto in ambienti/luoghi <u>interni</u> alla struttura, fabbricato, edificio.	SI ☒	NO ☐	Nello svolgimento dei servizi/lavori in quota all'interno della struttura/fabbricato/edificio, l'area/zona d'intervento sarà opportunamente delimitata in modo tale da impedire il passaggio e/o la sosta di persone terze nell'area sottostante. Nei casi in cui la situazione di pericolo di caduta materiali dall'alto non possa essere gestita nel modo suddetto, l'area/zona d'intervento sarà presidiata a vista da un operatore a terra che fornirà le specifiche indicazioni comportamentali a cui attenersi. Il tutto a cura della ditta subappaltatrice per quanto di sua diretta competenza.
R7	Rischio di caduta di materiali dall'alto in prossimità di interventi eseguiti con l'utilizzo di opere provvisorie (ponti su ruote, ponteggi su cavalletti, ecc.) siano esse usate internamente che esternamente alla struttura, fabbricato, edificio.	SI ☒	NO ☐	Nello svolgimento dei lavori in quota (esempio: pulizia di vetrate; potature di alberi; esecuzione di manutenzioni su impianti tecnologici; manutenzione di elementi edili) la ditta farà uso di attrezzature appropriate al tipo di intervento e compatibili all'ambiente. Tutte le opere provvisorie occorrenti alla ditta subappaltatrice saranno allestite ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza per esse previste. Qualora nelle zone sottostanti i lavori in quota sia possibile la sosta o il transito di persone terze, la ditta subappaltatrice provvederà, prima dell'intervento stesso, alla predisposizione di barriere che impediscano l'accesso in tali aree di lavoro; ad integrazione di tali barriere verrà posizionata idonea segnaletica di sicurezza; in ogni caso le attrezzature utilizzate per i lavori saranno vincolate in modo che qualora l'operatore dovesse perdere la presa sull'impugnatura, non possano cadere al suolo.
R8	Rischio di caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze e di peso moderato (sino a 20 kg con rischi a carico degli arti inferiori).	SI ☒	NO ☐	Lo svolgimento di servizi/lavori di competenza della ditta subappaltatrice che comportino la causa di rischio in argomento sarà preceduto dall'accertamento da parte della ditta stessa che nell'area d'intervento non abbiano a transitare e/o sostare persone terze.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 7/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R9	Caduta in profondità causata dalla presenza di aperture a pavimento in aree interne alla struttura, fabbricato, edificio (es. necessità di: rimuovere parti di pavimento galleggianti; apertura di botole; esecuzione/aperture di forometrie per manutenzione reti tecnologiche).	SI ☒	NO ☐	Nello svolgimento di servizi/lavori che comportino la necessità di intervenire su impianti posti in cavedi e/o al di sotto dei pavimenti, con conseguente necessità di rimozione di porzioni degli stessi, saranno posizionate dalla ditta stessa specifiche barriere fisiche di delimitazione delle zone pericolose. Nel caso in cui dette protezioni non fossero materialmente applicabili, l'operatore della ditta presiederà l'area/zona a rischio e, qualora avesse necessità di allontanarsi dal punto di rischio, quest'ultimo sarà prima messo in sicurezza; ciò sempreché siano presenti o possano accedere all'area/zona di rischio persone terze.
R10	Rischio di caduta in piano per scivolamento/inciampo su superfici bagnate, per presenza di buche od avvallamenti sul pavimento, per presenza di attrezzature/materiali, sfridi di lavorazione.	SI ☒	NO ☐	Nello svolgimento dei servizi/lavori si avrà cura di: collocare i materiali e le attrezzature in modo tale che non abbiano a costituire occasione di intralcio alla normale viabilità; qualora ciò non dovesse rendersi possibile per ragioni contingenti, la zona di lavoro verrà opportunamente segnalata o delimitata in funzione del grado di pericolo generato dalla situazione di lavoro. Ove le superfici di transito/passaggio nelle aree interessate dallo svolgimento dei servizi/lavori avessero a risultare scivolose e/o sdruciolevoli per la presenza e/o spandimenti accidentali di liquidi o per la presenza di residui di lavorazione, la ditta stessa provvederà tempestivamente alla rimozione di quanto risulti ostativo ad una sicura viabilità e, se del caso, porrà in essere delimitazione di dette aree/zone. Quest'ultima precauzione troverà ovviamente riscontro nel momento in cui all'interno dell'area/zona di lavoro siano presenti o vi possano accedere persone terze.
R11	Lavori in ambienti confinato o sospetti di inquinamento	SI ☒	NO ☐	Autorizzazione accesso ex PO108
R12	Rischio di proiezione di schegge e/o corpi minuti nello svolgimento del servizio/lavoro (es. assistenze murarie).	SI ☒	NO ☐	Di norma le attrezzature che possono proiettare oggetti verso persone o mezzi esterni all'area di lavoro non verranno utilizzate in presenza di non addetti ai lavori. Prima di impiegarle, la ditta accerterà l'assenza di persone (se usate in aree esterne, anche l'assenza di animali e di veicoli in transito in un ampio raggio d'azione). La ditta verificherà inoltre che le proprie attrezzature siano dotate dei carter protettivi necessari per trattenere gli elementi/materiali proiettati. L'intervento lavorativo che può generare la causa di rischio in argomento sarà preventivamente pianificato dalla ditta subappaltatrice per consentire la messa in atto di appropriate delimitazioni/segregazioni associate a specifica segnaletica al fine di impedire e/o contenere il rischio che i materiali proiettati possano arrecare danno a persone, animali o cose. Per quanto possibile gli interventi da cui possa derivare la causa di rischio, se non aventi carattere d'urgenza, saranno comunque programmati in coordinamento con il Resp.le Tecnico Referente del Committente.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 8/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R13	Rischio di proiezione di getti, schizzi di prodotti chimici (es. vernici, smalti, disincrostanti, disinfettanti, ecc.).	SI ☒	NO ☐	Qualora dallo svolgimento dei servizi/lavori sia da temere la causa di rischio in argomento, la ditta stessa predisporrà preventivamente specifiche segregazioni associate a segnaletica di avvertimento o, in alternativa, un presidio esercitato da un operatore con il compito di assicurare il non avvicinamento di persone terze all'area/zona di rischio.
R14	Rischio di eventi (cesoiamento, schiacciamento, impigliamento , contatto accidentale con parti mobili di macchine e/o impianti ecc.) riconducibili all'uso ed agli interventi di qualsiasi natura (manutenzione, riparazione, modifica, ecc.), su macchine/attrezzature.	SI ☒	NO ☐	Nella esecuzione dei servizi/lavori, necessitanti l'impiego di macchine e/o mezzi operativi, massima attenzione verrà posta dalla ditta stessa (prima e dopo le manovre) nell'accertare che nessuna persona abbia a sostare nel raggio d'azione della macchina/attrezzatura; ove non fosse possibile saranno predisposti, per quanto di competenza della ditta, impedimenti costituiti da barriere fisiche ove il contesto ambientale e lo sviluppo dello stesso lo consenta; quando detta misura di protezione non fosse possibile, sarà posizionata adeguata segnaletica di sicurezza (cartelli di avvertimento e divieto) associandola ad un costante controllo visivo dell'area da parte di un operatore. Macchine ed attrezzature della ditta, i cui elementi di trasmissione del moto risulteranno comunque segregati, non saranno mai lasciate incustodite, se non per cause di forza maggiore e nel qual caso l'operatore della ditta stessa porrà in essere ogni azione tecnica/organizzativa a tutela di persone terze. È vietato intervenire su macchine ed impianti di proprietà del committente o anche di altre ditte, se presenti, senza autorizzazione del personale Stellantis. Prima di ogni intervento è obbligatorio richiedere al personale Stellantis preposto, la fermata e la messa in sicurezza della macchina/impianto oggetto dell'intervento onde evitare riavvi incontrollati. È inoltre tassativo segnalare sempre la presenza all'interno di macchine/impianti mediante apposito cartello "manutenzione in corso" ed attuare la procedura di Lock-Out ovvero disattivare e bloccare le fonti di energia su cui si sta intervenendo.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 9/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R15	Rischio di esplosione e/o incendio nell'uso di attrezzature (es. saldatrice ad elettrodo; cannello per sagomature tubazioni in pvc) o di sostanze esplosive o infiammabili.	SI ☒	NO ☐	Verrà preventivamente verificato dalla ditta se lo svolgimento del servizio/lavoro di sua competenza e da cui possa derivare la causa di rischio in argomento (generata, ad esempio dall'uso di attrezzature da lavoro in grado di sviluppare fiamme libere) sia incompatibile con la eventuale presenza nella zona/area d'intervento di sostanze e/o materiali infiammabili. Ove ciò fosse possibile, l'intervento sarà preventivamente concordato con il Resp.le Tecnico Referente del Committente e saranno attivate le azioni di prevenzione di seguito indicate: ➤ Verifica della salubrità dell'aria all'interno del luogo di lavoro (eventuale messa in atto di opere di bonifica) ➤ allontanamento dalla zona/area d'intervento dei materiali infiammabili, combustibili e comburenti ➤ segregazione fisica della zona/area di lavoro con opportune barriere di separazione della stessa da materiali, combustibili e comburenti; alla segregazione verrà apposta segnaletica di avvertimento e divieto ➤ dalla verifica della presenza di un presidio antincendio in prossimità del punto di intervento (ed in caso di necessità vi si provvede direttamente) ➤ richiedere l'autorizzazione ai Vigili del Fuoco di Stabilimento, prima di dare inizio ai lavori. Durante l'attività, è necessario utilizzare coperte ignifughe allo scopo di segregare l'area ed è richiesta, nelle immediate vicinanze, la disponibilità di adeguati estintori La ditta assicurerà ai propri operatori specifica informazione sulle procedure di gestione delle emergenze.
R16	Rischio di, esplosione e/o incendio nell'accesso a locali interrati e/o seminterrati con automezzi alimentati a GPL.	SI ☐	NO ☒	La ditta assicura la divulgazione al proprio personale del divieto di accedere, per qualsiasi motivo, con propri automezzi alimentati a GPL negli ambienti e/o negli spazi interrati o seminterrati dei fabbricati/immobili/strutture interessate dai lavori di propria competenza.
R17	Rischio di, esplosione e/o incendio nel deposito (anche temporaneo) di sostanze/prodotti e/o materiali infiammabili all'interno di fabbricati/strutture ed occorrenti allo svolgimento dei lavori/servizi di competenza.	SI ☒	NO ☐	Ogni necessità della ditta sub-appaltatrice di deposito di sostanze/prodotti e/o materiali infiammabili occorrenti allo svolgimento dei servizi/lavori di competenza sarà effettuato previo specifico assenso da parte del Committente o suo Referente di sede (ove presente), in loro assenza da parte del Resp.le Tecnico Referente.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 10/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R18	Rischio di esposizione a rischio chimico nell'uso di sostanze chimiche che possono creare irritazioni/disagio alle vie respiratorie, lacrimazione agli occhi (saldatura ad elettrodo; cannello per sagomature tubazioni in pvc: prodotti e/o sostanze a diversa per diversa destinazione d'uso).	SI ☒	NO ☐	Lo svolgimento di servizi/lavori di competenza della ditta subappaltatrice e necessitanti l'uso di sostanze/prodotti verrà preceduto da verifica, da parte della ditta stessa, che non possano generarsi condizioni di rischio per persone terze che accedono o possano accedere all'area/zona d'intervento. Qualora l'uso delle sostanze chimiche o lo sviluppo di nebbie o di gas/vapori dovesse avvenire in presenza di un impianto di ricambio aria, tale per cui la causa di rischio in argomento possa essere trasportata in ambienti diversi, l'intervento verrà preceduto dalla disattivazione di detto impianto. Ciò previo coordinamento il Resp.le Tecnico Referente.
R19	Rischio di esposizione a rischio chimico generato da eventuali sversamenti di sostanze/prodotti chimici.	SI ☒	NO ☐	La ditta assicura, sul luogo di lavoro, l'associazione dell'uso di sostanze/prodotti alla dotazione di un appropriato Kit di assorbimento in caso di sversamento accidentale e le modalità d'impiego dello stesso è oggetto di specifica formazione ed informazione del proprio personale. In caso di sversamento di sostanze/prodotti chimici in uso dalla ditta subappaltatrice, questa provvederà: ➤ ad arieggiare il locale ovvero la zona; ➤ comportarsi secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che accompagnano sul luogo di lavoro le sostanze/prodotti; ➤ ad utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, di cui la ditta assicura la presenza sul luogo di lavoro; ➤ a porre il rifiuto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili). A fronte della condizione di emergenza generata dallo sversamento di sostanze/prodotti, in particolare se infiammabili, la ditta subappaltatrice assicura il divieto d'uso di apparecchi elettrici nelle operazioni di "bonifica" in quanto possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.
R20	Rischio di esposizione a rumore, che può diventare elevato durante particolari lavorazioni quali: uso di mezzi meccanici; di utensili elettrici portatili; ecc.	SI ☒	NO ☐	Circa il problema delle emissioni rumorose, per quanto possibile e qualora non si tratti di emergenze o urgenze, gli interventi che richiedono l'impiego di attrezzature rumorose da parte della ditta subappaltatrice saranno programmati (in termini di tempo) così che si possano ridurre i disagi a persone terze che, a diverso titolo, possono essere presenti nella struttura/edificio. La ditta provvederà, per quanto di sua diretta competenza, a porre il divieto di sosta e/o passaggio in prossimità di zone di lavoro in cui siano utilizzate tali attrezzature, con particolare riferimento a situazioni in cui l'avvicinamento alle suddette aree/zone di lavoro risultino al di fuori del campo visivo dell'operatore. La ditta subappaltatrice assicura che i propri mezzi utilizzati sono fatti oggetto di manutenzione al fine di ridurre al minimo le emissioni rumorose dirette ed allo stesso tempo le vibrazioni.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 11/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R20	Rischio di esposizione a polveri e/o fibre riconducibili, esempio: adattamento e/o taglio di materiali di diversa natura; rimozione materiali di diversa natura (sfridi edili, materiali d'isolamento, ecc.).	SI ☒	NO ☐	L'esecuzione di servizi/lavori che possano comportare l'emissione di notevoli quantità di polveri, sarà preventivamente concordata, fatte salve le condizioni di emergenza dove si procederà con la massima sollecitudine valutando direttamente con il Resp.le Tecnico Referente le situazioni specifiche e possibili soluzioni tecniche e/o organizzative per non esporre persone terze alla causa di rischio. Qualora l'intervento lavorativo della ditta si sia svolto in orari non coincidenti con quelli di accesso all'ambiente da parte di persone terze e dallo stesso siano derivate polveri o altro, al termine dello stesso la ditta effettua un'adeguata rimozione e pulizia prima di consentire la fruibilità dell'ambiente interessato.
R22	Presenza di materiali contenenti Fibre Artificiali Vetrose (FAV) classificate come "Cancerogene" ex Reg. CLP	SI ☒	NO ☐	Formazione del personale delle ditte, obbligo DPI - occhiali a tenuta, mascherina FFP1 usa e getta, tuta Tyvek, guanti.
R22	Rischio di esposizione a getti di aria compressa per mal funzionamento dei compressori che alimentano specifiche attrezzature.	SI ☒	NO ☐	Per quanto riguarda il rischio di contatto con aria compressa, remoto ma possibile, le attrezzature proprie della ditta saranno sottoposti a manutenzione periodica. Gli operatori della ditta medesima saranno sollecitati a raccogliere in modo ordinato dette attrezzature non appena terminato il loro utilizzo.
R23	Rischio di contatto con materiali e/o oggetti a temperatura elevata e/o fiamme.	SI ☒	NO ☐	La ditta assicura, per quanto di sua competenza, la messa in atto di cartelli di avvertimento e segregazioni in corrispondenza dei punti d'intervento e/o sugli elementi interessati dall'intervento medesimo da cui possa derivare la causa di rischio.
R24	Rischio di contatto con materiali e/o oggetti taglienti e/o appuntiti (vetri, elementi metallici a profilo tagliente, sfridi di lavorazione, chiodi, ecc.)	SI ☒	NO ☐	Attenta gestione del luogo di lavoro di competenza da parte del personale della ditta addetto allo svolgimento dei servizi/lavoro; ove ciò non fosse sufficiente (es. impossibilità di presidio da parte dell'operatore nel luogo in cui sia potenzialmente presente il rischio) la ditta medesima predisporrà segregazione del punto di lavoro e/o segnaletica di avvertimento in corrispondenza dello stesso.
R25	Rischio di elettrocuzione per contatto con cavi alimentazione attrezzature.	SI ☒	NO ☐	Per lo svolgimento dei servizi/lavori necessitanti l'impiego di attrezzature elettriche, la ditta stessa verificherà preventivamente l'integrità fisica dei cavi di alimentazione e dei collegamenti degli estremi di questi alle spine/prese ed alle macchine. Nell'impiego di detti cavi, la ditta medesima si accerterà che gli stessi non abbiano a costituire occasioni di inciampo/intralcio e che non siano soggetti a schiacciamenti/calpestamenti. Utilizzare punti di presa indicati dal Committente
R26	Rischio di eventi conseguenti ad interventi su impianti elettrici all'interno di cabine MT/BT.	SI ☒	NO ☐	Lo svolgimento di servizi/lavori di competenza della ditta subappaltatrice aventi per oggetto impianti e/o parte degli stessi in tensione in B.T. o impianti all'interno delle cabine di trasf. MT/BT, la ditta stessa subordinerà il proprio intervento alla elaborazione di uno specifico "Piano di Lavoro" nel quale siano indicate le procedure d'intervento medesimo, dalla disattivazione dell'energia elettrica (lato ente erogatore), la predisposizione della segnaletica "lavori in corso" sull'interruttore di sezionamento.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 12/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R27	Rischio di eventi conseguenti ad interventi che prevedono interruzioni alle forniture di utenze diverse. Elettrica Acqua Gas	SI ☒	NO ☐	L'esecuzione di servizi/lavori necessitanti l'interruzione/disattivazione delle utenze ivi considerate potranno essere dalla stessa effettuati solo successivamente all'accertamento che detta disattivazione non abbia a generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. Ogni intervento che presupponga le azioni di cui sopra, sarà prima concordato con il Committente e/o suo referente di sede, in loro assenza con il Resp.le Tecnico Referente.
R28	Infortuni dovuti ad azioni umane involontarie (colpire, investire, ecc.)	SI ☒	NO ☐	La ditta attiva un percorso di informazione e formazione verso il proprio personale affinché possa maturare una cultura della sicurezza quale elemento fondamentale e prioritario nella gestione dell'attività di prevenzione e protezione.
R29	Collisione con carrelli elevatori all'interno dei fabbricati destinati ad attività produttiva e sulle strade adiacenti	SI ☒	NO ☐	Nel recarsi in officina il personale della Ditta si atterrà scrupolosamente al rispetto della segnaletica orizzontale e verticale: utilizzo dei percorsi/attraversamenti previsti per i pedoni. Il personale indosserà sempre il gilet ad alta visibilità. Il personale della ditta sarà sempre accompagnato da personale dello stabilimento durante le attività di raccolta informazioni (sopralluogo aree di lavoro)
R30	Collisione con carrelli elevatori, automezzi, vetture di servizio, ecc.	SI ☒	NO ☐	Rispetto del Codice della Strada, limiti di velocità e segnaletica stradale.
R31	Rischio investimento delle persone	SI ☒	NO ☐	Segnaletica stradale strisce pedonali e percorsi, rispetto dei limiti di velocità e del Codice della Strada
R32	Pericoli generici derivanti dalla concomitanza dell'attività dell'appaltante e dell'appaltatore	SI ☒	NO ☐	Rispetto della segnaletica di sicurezza ed utilizzo dei D.P.I. segnalati dell'apposita cartellonistica. Il personale indosserà sempre il gilet ad alta visibilità e segnerà di volta in volta la propria presenza. Il personale della ditta e di eventuali sub-appaltatori/lavoratori autonomi saranno accompagnati da personale di stabilimento durante le attività di sopralluogo nelle aree di stabilimento. Tutti gli addetti che saranno presenti all'interno dello stabilimento saranno opportunamente formati sulle regole e comportamenti di sicurezza da tenere durante l'implementazione delle attività all'interno delle aree di stabilimento. Le attività di informazione/formazione sono a cura della ditta utilizzando il materiale informativo fornito dal committente (allegati A2-A3) Eventuali misure di prevenzione e protezione (misure organizzative) specifiche ad oggi non identificabili rispetto a condizioni in sito ora non prevedibili, saranno definite di volta in volta prima di dare inizio all'attività
R33	Attività di rilievi di concentrazione di gas radon nelle aree di lavoro	SI ☒	NO ☐	Rispetto della segnaletica di sicurezza e utilizzo di DPI specifici.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 13/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R34	Rischio di caduta in piano per scivolamento/inciampo su superfici bagnate, per presenza di buche od avvallamenti sul pavimento, per presenza di attrezzature/materiali, sfridi di lavorazione.	SI ☒	NO ☐	Nello svolgimento dei servizi/lavori si avrà cura di: collocare i materiali e le attrezzature in modo tale che non abbiano a costituire occasione di intralcio alla normale viabilità; qualora ciò non dovesse rendersi possibile per ragioni contingenti, la zona di lavoro verrà opportunamente segnalata o delimitata in funzione del grado di pericolo generato dalla situazione di lavoro. Ove le superfici di transito/passaggio nelle aree interessate dallo svolgimento dei servizi/lavori avessero a risultare scivolose e/o sdruciolevoli per la presenza e/o sversamenti accidentali di liquidi o per la presenza di residui di lavorazione, la ditta stessa provvederà tempestivamente alla rimozione di quanto risulti ostacolo ad una sicura viabilità e, se del caso, porrà in essere delimitazione di dette aree/zone. Quest'ultima precauzione troverà ovviamente riscontro nel momento in cui all'interno dell'area/zona di lavoro siano presenti o vi possano accedere persone terze.
R35	Emergenze	SI ☒	NO ☐	Fare riferimento al Piano di Emergenza dello Stabilimento. Eventuali misure di prevenzione e protezione (misure organizzative) specifiche, al momento non identificabili rispetto a condizioni in situ non prevedibili, saranno definite di volta in volta prima dell'inizio attività.
R36	ALTRO: pericoli generici derivanti dalla concomitanza delle attività dell'appaltante e dell'appaltatore derivanti da interventi di manutenzione.	SI ☒	NO ☐	Nel caso si rendano necessari interventi di manutenzione, non prevedibili dal presente DUVRI, è necessario che le ditte che operano per conto del committente all'interno dell'area concordino con la ditta le modalità operative, in modo non solo di minimizzare i disagi, ma anche per eliminare o ridurre a livelli accettabili tutti gli eventuali rischi interferenziali. Saranno quindi predisposte delimitazioni e/o transennamenti delle aree o con gestioni spazio-temporali adeguate.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 14/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R37	COVID -19 (rischio generico)	SI ☒	NO ☐	A fronte del periodo dichiarato come stato di emergenza Coronavirus, come previsto dal DPCM 31/01/2020, si sono tenute in considerazione i disposti dei DPCM e delle Circolari del Governo e della Protezione Civile, nonché delle loro successive modifiche ed integrazioni. La valutazione ha tenuto inoltre conto dell'accordo sindacale del 9 aprile 2020 tra FCA N.V., in nome proprio e in nome e per conto delle società del Gruppo, e le Organizzazioni sindacali nazionali FIM-CISL, UILM-UIL, FISMIC, UGLM, AQCFR e FIOM-CGIL ed i successivi accordi in conformità con l'evoluzione normativa sopravvenuta. Con la Legge n. 52 del 19/05/2022 è stata decretata la fine dello stato di emergenza attuato in data 31/12/2022, nonché con l'accordo sindacale del 22/11/2022 è stata definita la cessazione delle misure di prevenzione da attuare all'interno dell'azienda in data 28/02/2023. Considerata l'attuale situazione dell'andamento pandemico, viste le posizioni Governative in materia, è stato anche deciso di non prorogare l'accordo in essere sulle "Linee Guida di regolamentazione delle misure di sicurezza per le attività del Gruppo Stellantis in Italia" sottoscritto tra il Gruppo e le Organizzazioni sindacali nazionali FIM-CISL, UILM-UIL, FISMIC, UGLM, AQCFR e FIOM-CGIL. Pur a fronte della attuale situazione positiva in essere, vengono mantenute nel Plant alcune precauzioni/azioni in linea con i residui obblighi di legge in materia e con gli standard di salute e sicurezza e contemplate nelle LGCOV02 e LGCOV11. Pur a fronte della attuale situazione positiva in essere, vengono mantenute nel Plant alcune precauzioni/azioni in linea con i residui obblighi di legge in materia e con gli standard di salute e sicurezza quali: - Evitare gli assembramenti; - Favorire il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro; - Curare una corretta igiene personale, lavarsi spesso le mani o igienizzale. Gestione dell'emergenza In caso di comparsa di sintomi di tipo pseudo-influenzale (es. mal di testa, dolori articolari, sintomi da raffreddamento, nausea): -Durante l'attività lavorativa: contattare immediatamente il proprio responsabile e recarsi in sala medica per ricevere l'assistenza del caso. -Presso il proprio domicilio: avvisare il proprio medico curante per ricevere le indicazioni del caso. L'esito della valutazione viste le attuali condizioni ha determinato una riduzione del livello di rischio da medio a basso.
-----	------------------------------	---	--------------------------------	--

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 15/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

R37	COVID -19 (rischio generico)	SI ☒	NO ☐	Pur a fronte della attuale situazione positiva in essere, vengono mantenute nel Plant alcune precauzioni/azioni in linea con i residui obblighi di legge in materia e con gli standard di salute e sicurezza quali: - Evitare gli assembramenti; - Favorire il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro; - Curare una corretta igiene personale, lavarsi spesso le mani o igienizzare. Gestione dell'emergenza In caso di comparsa di sintomi di tipo pseudo-influenzale (es. mal di testa, dolori articolari, sintomi da raffreddamento, nausea): - Durante l'attività lavorativa: contattare immediatamente il proprio responsabile e recarsi in sala medica per ricevere l'assistenza del caso. - Presso il proprio domicilio: avvisare il proprio medico curante per ricevere le indicazioni del caso. <i>L'esito della valutazione viste le attuali condizioni ha determinato una riduzione del livello di rischio da medio a basso.</i>
R38	ALTRO (descrivere sotto)	SI ☐	NO ☒	

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 16/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

NOTE

Informazioni specifiche /descrizione provvedimenti /allegati (lay out,cronoprograma ecc.)

SEZ. 6 - FIRME

I rappresentanti dell'appaltante, delle imprese coinvolte e i lavoratori autonomi, preso atto e condividendo i contenuti del presente documento, onde garantire le attività di cooperazione e coordinamento, si impegnano a segnalare tempestivamente ogni modifica ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi per individuare e condividere eventuali ulteriori misure di prevenzione e di protezione da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

Del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI) vengono redatti più originali in funzione del numero delle imprese coinvolte, che vengono debitamente sottoscritti dai rappresentanti delle funzioni aziendali dell'appaltante, dell'appaltatore e/o lavoratore autonomo e subappaltatore/subappaltatori indicati qui in calce.

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti che hanno partecipato alla sua redazione si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratola Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A6 Pagina: 17/16

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

FIRME

Per l'appaltante

Ente Tecnico Richiedente: [Nome e cognome e firma] _____

Funzione designata dall'unità organizzativa interessata: [Nome e cognome e firma] _____

Per l'appaltatore e/o lavoratore autonomo, e subappaltatore (ove presente)

Impresa: _____ **R.E.M.srl** _____

[Nome e cognome e firma] _____ **PIETRANGELI ROBERTA** _____

Impresa: _____ **D.I.M.L. TECNOLOGIE E SISTEMI S.R.L.** _____

[Nome e cognome e firma] _____ **LENTI JLENIA** _____

Impresa: _____ **MIASS S.r.l.c.r.** _____

[Nome e cognome e firma] _____ **VALLECORSA KATIA** _____

Impresa: _____ **DE VIZIA TRANSFER** _____

[Nome e cognome e firma] _____ **CARUSO MARCELLO** _____

Impresa: _____ **O.M.C. SRL OFFICINE MECCANICHE CONTE** _____

[Nome e cognome e firma] _____ **CONTE CARLAMANUELA** _____

Lavoratore autonomo

[Nome e cognome e firma] _____

Luogo e data: Pratola serra _____

R.E.M. S.r.l.
Via Feltrina 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775 810116 - Fax 0775 83345
C.E.R. n. 021470650115 (XCR1)
C.C.I.A.A. N. 18995 del 03/05/2002

D.I.M.L.
Via Feltrina 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775 810116 - Fax 0775 83345
C.E.R. n. 021470650115 (XCR1)
C.C.I.A.A. N. 18995 del 03/05/2002

MIASS
Via Feltrina 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775 810116 - Fax 0775 83345
C.E.R. n. 021470650115 (XCR1)
C.C.I.A.A. N. 18995 del 03/05/2002

DE VIZIA transfer S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Marcello Caruso

O.M.C. s.r.l.
Officine Meccaniche Conte srl
Sede Legale: Via Italia Alpi, 1 - 04022 FANO (LT)
Sede Oper. - Appalto: Via S. Angelo Nuovo, 2 - 04030 FANO (LT)
Partita IVA: 03351560614
C.C.I.A.A. Latina N. 188638

